

# Polibio

---

## Le Storie

- È questa l'opera di Polibio in **40 libri**, che tratta gli avvenimenti dal **264 a.C.** (inizio della Prima Guerra Punica) fino al **144 a.C.** —> l'opera di Timeo in 38 libri, forse dal nome “Storie” narra dalle origini mitiche fino agli inizi della Prima Guerra Punica (264 a.C.)
- Dell'opera sono giunti fino ad oggi solo i primi cinque libri completi, i riassunti dei libri fino al XVIII e alcuni riassunti ancora più sintetici dei libri fino al XL —> nell'opera Polibio opera un'indagine **approfondita delle fonti**, degli eventi e delle cause (come Tucidide)
- Almeno in una prima fase Polibio è intenzionato a svolgere una semplice indagine che copre l'arco temporale è scelto; tuttavia vivendo a **Roma** egli comprende i motivi profondi che avevano reso quella città diversa dalle altre
- Oggetto della storia di Polibio è quindi il racconto delle straordinarie conquiste di Roma, tanto più importanti se confrontate con la precarietà di quelle macedoni; lo storiografo capisce ben presto che la grandezza di una nazione non risiede soltanto nell'esito di una guerra, ma soprattutto dall'efficienza del **sistema politico**

---

## La storiografia

- La storiografia drammatica è caratterizzata dall'assenza di un vaglio critico delle fonti poiché l'intento ultimo è quello di coinvolgere il lettore nella storia (per questo motivo si diffonde durante l'età ellenistica) —> es. storiografo Timeo
- Polibio si distacca da questo tipo di storiografia e promuove un ritorno alla **storiografia pragmatica** di Tucidide, attraverso alcune caratteristiche fondamentali:
  - 1) **Pragmatismo**: dal termine greco πρᾶγμα, la scrittura di Polibio è asciutta ed elementare
  - 2) **Universalità**: Tucidide nella sua opera narra la guerra del Peloponneso e descrive la situazione delle singole poleis, concentrandosi su un unico avvenimento e descrivendo pochi luoghi
- In seguito alla conquista da parte di Alessandro, non è più possibile per Polibio concentrarsi su un unico argomento in quanto l'impero è estremamente vasto e per questo motivo propone una **storiografia universale** che descriva tutto l'ecumene
- 3) **Roma**: la città è protagonista dell'opera di Polibio poiché egli era stato portato a Roma da Lucio Emilio Paolo ed era stato uno dei tramiti per la diffusione della cultura greca nell'Urbe
- 4) **Politica**: per la prima volta la politica assume un ruolo centrale all'interno di un'opera storiografica
- La storiografia per Polibio mira all'utile poiché essa deve avere un **intento pedagogico** e dalla storia è necessario trarre un insegnamento —> questo rappresenta il dilettevole poiché se non vi è un insegnamento, la storiografia è inutile (in questo modo si unisce utile e dilettevole) —> **historia magistra vitae**
- Per esercitare il suo ruolo la storia deve offrire informazioni certe e individuare la vera causa di un evento e a tal fine Polibio utilizza uno schema nel quale vengono distinte:

- **αἰτία**: causa vera
  - **πρόφασις**: causa apparente
  - **αρχή**: inizio concreto
- In particolare Polibio si concentra sullo studio della politica:
- Polibio afferma che tra il popolo è possibile distinguere un individuo che si impossessa del potere tramite la **monarchia** (+), ma tale monarchia quando l'individuo comincia a governare in maniera dispotica, si trasforma in **tirannide** (-)
  - A questo punto i migliori si ribellano e si giunge all'affermazione dell'**aristocrazia** (+), il cui potere successivamente passa nelle mani di pochi e degenera nell'**oligarchia** (-)
  - Successivamente il popolo si ribella e mette in atto un colpo di Stato, imponendo la **democrazia** (+), che però degenera nel governo di massa dell'**oclocrazia** (-); a questo punto nuovamente un individuo si distingue dalla massa e prende il potere con la **monarchia**
- Questo ciclo, che prende il nome di **ανακυκλῶσις**, avviene secondo Polibio in maniera naturale —> lo storiografo studia le forme di governo come degli esseri viventi (indagine scientifica) e si avvicina alla medicina (come Tucidide), da cui prende alcuni termini
- Per operare la sua indagine Tucidide guarda infatti alla **medicina di Ippocrate** in quanto considera la guerra come una malattia e dunque è necessario trovare le cause per capire i sintomi e trovare i rimedi
- Tucidide infatti non si limita a riportare i casi, ma ne indaga anche le **cause degli eventi** in maniera analitica poiché secondo lui in questo modo è possibile comprendere quando un evento sta per riproporsi
- Tale ciclo viene considerato da Polibio in modo negativo poiché tale paradigma coinvolge tutti gli Stati, ad eccezione di Roma, che viene presentata come la **dominatrice dell'ecumene** poiché possiede una base politica molto forte
- A Roma infatti convivono le diverse forme di governo:
- **Consoli**: monarchia
  - **Senato**: aristocrazia
  - **Tribuni della plebe**: democrazia